

Calcio



Giornata di fondamentale importanza per il campionato che s'accinge a stilare i suoi verdetti

# Sono in gioco le ultime speranze

Difficile trasferta dei giallorossi contro una squadra che lotta per salvarsi - Per gli juventini il pericolo verrà da Zico e Casio? - All'Olimpico tra biancoazzurri e partenopei in ballo due punti d'oro - Genoa e Pisa chiedono ossigeno

Con la Juve saldamente in arcione il campionato ha cominciato dunque il conto alla rovescia. Siamo a meno quattro, ma i più scontenti sono i giallorossi, non saranno le ragioni, non saranno le partite, non saranno i risultati, ma il fatto che la matematica esige in fondo tutti i suoi diritti e il massimo rispetto. Tre punti di distacco, con otto ancora a disposizione, non possono infatti costituire una ipotesi di assoluta sicurezza. Si tirano in ballo la questione psicologica e i complessi ordine morale succeduti allo squallido ma decisivo, così ge-

neralmente s'afferma, 0-0 della scorsa domenica all'Olimpico, ma l'una e gli altri, diciamo, non fanno, almeno a priori, numeri da classifica. Se la Juve insomma il suo bravo scudetto vuol davvero vincerselo, dovrà ancora sudarselo oggi contro l'Udinese, poi tra sette giorni a San Siro contro l'Inter e magari, se qualcosa gli va storto, persino nell'ultima partita con il Genoa, un Genoa verosimilmente disperato, in quel di Marassi.

Abbiamo ovviamente considerato, da bravi avvocati del diavolo, le peggiori delle ipotesi, e per questo un fatto che il morale succeduto allo squallido ma decisivo, così ge-

profito il pareggio romano, i bianconeri sono oggi condannati a vincere, non essendo in nessun modo consigliabile attendersi generose uova pasquali da Avellino dove la Roma andrà a leccarsi, come si dice, le sue ferite. E più che probabile, si capisce, che la Juve ci riesca, ma nei paroni di Trapattoni non mancheremo di tenere ben aperti entrambi gli occhi. Non tanto magari perché Zico, tornato euforico dal Brasile (ma il cui impiego sarà deciso soltanto all'ultimo momento dall'allenatore Ferrari) ci speta pur sempre l'ultima parola) ha promesso stasera, quanto per l'ottima condizione di una

squadra che ha già, sette giorni orsono, messo sotto clamorosamente il Torino, quanto per il sempre felice momento di Casio e per la molti volte comprensibile rabbia di Verdì. Certo non è che alla Juve manchino i gusti antidoti, dalla gran classe di Cabrini, all'attuale superbis perido di forma di Bro, ma per condurre vittoriosamente a porto il match, avrà anche bisogno dell'attesa esplosione di Rossi e Platini da tempo ormai appiattolati in un poco glorioso tran-tran, di tutto il furore polemico di Boniek, della piena funzionalità, insommate del complesso. Trapattoni ne è dal canto suo così

sicuro che allora per l'occasione ogni tentazione tattica e torna, con Penzo, allo schieramento-tipo. Ansioso ovviamente di vedere quel che ne uscirà.

La Roma, s'è detto, scende nel frattempo ad Avellino. In condizioni ideali potrebbe essere una passeggiata, o poco meno, col chiodo fisso invece del ritorno di Coppa da affrontare mercoledì prossimo con gli scozzesi del Dundee, e con la squadra così profondamente rimaneggiata che Lendholm si ritrova in mano, il viaggio minaccia di trasformarsi in una pericolosa avventura. Non ci saranno infatti Maldera squalificato, Bonetti

## Oggi giocano così (ore 15,30)

- AVELLINO-ROMA**  
AVELLINO: Parafati, Ota, Vullo; De Napoli, Favero, Di Somma; Barbadori, Tagliarini, Dias, Colonna, Limido, (12 Zannelli, 13 Lucci, 14 Biagini, 15 Clona, 16 Bertoni).
- ROMA:** Tancredi, Nappi, Oddi, Nela, Di Bartolomei, Strukelj, Chierico, Cerezo, Puzzo, Giannini, Vincenzi (Graziani), (12 Malgoglio, 13 Balderi, 14 Fos, 15 Impoltoni, 16 Graziani o Vincenzi).
- ARBITRO:** Bergamo di Livorno
- CATANIA-GENOA (a Caserta)**  
CATANIA: Sorrentino, Ranieri, Pedrullo, Mastropasqua, Chiarello, Gregori, Motta, Mosti, Carnevale, Torris, Craxies (12 Quattri, 13 Bardi, 14 Luvarini, 15 Sabatini, 16 Ciampoli).
- GENOA:** Martini, Romano, Testoni, Garuti, Quattri, Luccadani, Tosetti, Viole, Antonelli, Bonafetti, Brioschi, (12 Favaro, 13 Mileti, 14 Polcano, 15 Bergamaschi, 16 Lodi).
- ARBITRO:** Barbaresco di Cormons.
- FIORENTINA-INTER**  
FIORENTINA: Galli, Pin (o Rossi F.), Contratto, Orioli, Ferroni (o Rossi F.), Passarella, Bertoni D., Pecci, Monelli, Masaro, Bertoni A. (o Milini), (12 Lauducci, 13 Ferroni o Rossi F., 14 Bertoni A. o Milini, 15 Cuccheddu, 16 Pulici).
- INTER:** Zenga, Ferri, Bergomi, Bagni, Collavati, Baresi, Muller, Sabato, Altobelli, Marini, Serena (12 Recchi, 13 Pasinato, 14 Dini, 15 Becalossi, 16 Muzza).
- ARBITRO:** Longhi di Roma.
- JUVENTUS-UDINESE**  
JUVENTUS: Taccani, Gentile, Cabrani, Bonini, Brio, Scirea; Penzo (Prandelli), Tardelli, Rossi, Platini, Boniek, (12 Bodini, 13 Caricola, 14 Prandelli, 15 Furio, 16 Vignola).
- UDINESE:** Brini, Galparoli, Cattaneo, Gerolin, Edmo, Bercheri, Causo, Milano, Mauro, De Agostini (o Zico), Viridi, (12 Borin, 13 Danellutti, 14 Dominissini, 15 Marchetti, 16 Pradella).
- ARBITRO:** Pieri di Genova.
- LAZIO-NAPOLI**  
LAZIO: Orsi, Miele, Spinazzi, Podavini, Batista, Piscicella, Vignazzani, Manfredonia, Giordano, D'Amico, Laudrup, (12 Cacciatori, 13 Della Marina, 14 Piraccini, 15 Piga, 16 Marini).
- NAPOLI:** Castellini, Baldini, Frappalancia, Mancini, Krol, Ferraro, Casale, Dal Fiume, Pellegrini, Dirceu, De Rosa, (12 Di Fusco, 13 Masi, 14 Della Fiandra, 15 Castellini, 16 Palanca).
- ARBITRO:** Agnolin di Bassano del Grappa.
- MILAN-ASCOLI**  
MILAN: Protti, Tassotti, Evani; Icardi, Galli, Spinosi; Carotti, Battistini, Rosset, Verza, Damiani, (12 Nucari, 13 Taccani, 14 Manzo, 15 Russo, 16 Innocenti).
- ASCOLI:** Muraro; Anzivino, Citterio; Perrone, Poscheschi, Mandorini; Nicolini, De Vecchi, Borghi, Gecchi, Juary, (12 Schiavi, 13 Bogoni, 14 Dell'Uglio, 15 Iacchini, 16 Scrafonni).
- ARBITRO:** Lombardo di Marsala.
- SAMPDORIA-PISA**  
SAMPDORIA: Bordon; Guerrini, Galia; Pari, Vierchowod, Renca; Casagrande, Scanziani, Francis, Brady, Mancini, (12 Rosin, 13 Bellotto, 14 Marocchio, 15 Chiorri, 16 Zanone).
- PISA:** Mannini; Azzali (o Longobardi), Armenise; Occhipinti, Garuti, Sala; Bergreen, Criscimanni, Kieft, Sorbi, Mariani, (12 Busto, 13 Longobardi o Azzali, 14 Birgozzi, 15 Scarnechia, 16 Bianda).
- ARBITRO:** Mattei di Macerata.
- VERONA-TORINO**  
VERONA: Garella; Ferroni, Marangon; Volpati, Fontolan, Tricella; Fanna, Bruni, Iorio, Storgato, Galderisi, (12 Spuri, 13 Jordan, 14 Zmuda, 15 Guidolin, 16 Residori).
- TORINO:** Terraneo; Corradini, Pileggi; Zaccarelli, Danova, Francini; Schachner, Ceso, Selvaggi (Comi), Dossena, Hernandez, (12 Copparoni, 13 Ferri, 14 Picci, 15 M. Rossi, 16 Comi o Selvaggi).
- ARBITRO:** Cinello di Roma.

## Ad Avellino sarà di scena soltanto mezza Roma

AVELLINO — Ad Avellino scenderà in campo soltanto mezza Roma, ma non per questo vestirà i panni della vittima predestinata. Tra intonati, strossati e squalificati, Nils Liedholm ha dovuto lasciare a casa Maldera, Falcao, Conti e Bonetti, che saranno sostituiti da Oddi, Di Bartolomei, Strukelj e Chierico.

Una Roma inedita perciò, ma una Roma più giovane, cosa che potrebbe anche generare riflessi positivi, visto che molti dei titolari hanno il fiato corto e le gambe molli per la fatica accumulata dai numerosi impegni. Giovedì era in dubbio anche la presenza di Graziani e Righetti. Il primo perché per quasi tutta la settimana s'era trascinato appresso una noiosa influenza, il secondo perché sembrava dovesse usufruire di un turno di riposo, visto che tra partite di campionato, di coppa dei campioni, di nazionale maggiore, di nazionale olimpica, e di quella Under 21 sta giocando quasi una partita ogni due giorni.

Invece, a sorpresa, Liedholm ha confermato per la partita di Avellino, la presenza di entrambi, Righetti, a dire il vero, ha un po' di stordimento. Sperava proprio di evitare l'impegno di campionato per disintossicarsi un po' e prepararsi nel migliore dei modi alla partita di coppa di mercoledì col Dundee. Ma il tecnico svedese è stato inflessibile. Righetti gli serve per puntellare una difesa, che sarebbe eccessivamente fragile. Deluso anche Vincenzi. Sperava di poter giocare al posto di Graziani, dopo tante settimane di panchina. Invece niente da fare. A Cicci, Liedholm non ci rinuncia a cuor leggero. Tornerà invece in formazione, Agostino Di Bartolomei, il grande escluso della superpartita con la Juventus. Un ritorno molto importante.

Proprio domenica scorsa, nella partita dello scudetto, è stata avvertita nella squadra la sua assenza. Non sarà quello di Agostino un ritorno polemico. Non è nelle sue abitudini. Però c'è da giurare che il capitano giallorosso giocherà con molto puntiglio, per dimostrare quanto importante nel gioco tattico della squadra la sua presenza.

## Bianconeri d'assalto per «mattare» Zico e soci

TORINO — Juventus nuovamente a due punte contro l'Udinese. L'allenatore bianconero Giovanni Trapattoni ha infatti assicurato che nella formazione che oggi pomeriggio scenderà in campo al Comunale farà il suo rientro Enrico Penzo, da qualche tempo sostituito da Prandelli.

Poche le preoccupazioni della vigilia, comunque, per la squadra che si prepara a festeggiare con quattro giornate d'anticipo la conquista dello scudetto. Non serve, per gli amati bianconeri, neppure l'annuncio-minaccia di Zico, che sembrerebbe pronto a riprendere il suo posto nelle file dell'Udinese. L'eventualità farebbe molto piacere ai torinesi, che rischiano di non riuscire a vedere il fuoriclasse brasiliano in azione (quest'anno a Torino non ha ancora giocato), ma a quanto sembra i bianconeri non la ritengono molto probabile. «Sono sicuro che Zico non giocherà», ha detto per tutti Michel Platini.

L'unico problema che si pongono i tifosi juventini rimane quello del sospirato ritorno al gol di Paolo Rossi e Michel «Le Roi»: il primo non segna da due mesi, il secondo da uno e ultimamente ha lasciato capire che a questo punto del campionato comincia a sentire il peso delle energie spese. Intanto Torino è spaccata a metà, e se una parte di cittadini-tifosi si prepara a festeggiare lo scudetto prima del tempo, l'altra parte rimarrà con l'orecchio incollato alla radiolina per vedere se davvero il Torino è una squadra che si sta sgretolando tra le mani di chi quest'anno vi aveva molto creduto.

Contro il Verona è granata di Bersellini (che quasi certamente lascerà la squadra al termine di questo campionato) scenderanno in campo decimati dagli incidenti sul campo e dai provvedimenti disciplinari. Saranno infatti assenti oggi Berutto, il giocatore di gran lunga più geniale della stagione granata, squalificato per un turno, e Galbati e Selvaggi che domenica scorsa contro l'Udinese hanno rimediato entrambi uno strappo. Da Torino è partito influenzato anche Schachner, ma è probabile che per oggi si recupererà. Ora i granata hanno di fronte a sé il compito, non semplice, di farsi onore nel giorno dell'ultima battaglia, quella che dirà se l'obiettivo della zona Uefa ha ancora qualche possibilità di essere raggiunto.



## Lazio e Napoli si giocano la salvezza

ROMA — Nella sfida per la salvezza con il Lazio, Lazio rappresenterà al centro dell'attacco Bruno Giordano. Dopo l'assaggio di Firenze, soltanto una ventina di minuti, per riprendere confidenza con il clima infuocato delle partite di campionato, Bruno tornerà oggi all'Olimpico a giocare a tempo pieno, nella partita più importante del campionato del Lazio. Contro i partenopei i biancoazzurri si giocheranno tutto, cioè la permanenza in serie A. Oggi allo stadio romano ci sarà di nuovo il pioniere delle grandi occasioni. Dopo Roma-Juve, una altra partita da tutto esaurito. Da Napoli si parla di diecimila tifosi al seguito della squadra. L'incasso dovrebbe aggirarsi intorno ai novecento milioni.

Nella foto in alto: BRUNO GIORDANO

## Il parere di Boninsegna

La voglia di salvezza degli irpini può scottare i campioni d'Italia

Ma di uno che i famosi Lloyds di Londra accettino di assicurare qualsiasi cosa in qualsiasi parte del mondo, me lo diceva qualche anno fa un mio zio - che gravava il mondo - e che si era messo in testa di far assicurare le mie gambe. Era di animo gentile e sofferia come un bambino ogni volta che mi vedeva alle prese con qualche difensore. Non gli si lascia dire retta, ma quando l'altro giorno mi ha garantito che nemmeno i Lloyds sarebbero disposti a garantire lo scudetto alla Roma gli ho creduto. Anche io farei lo stesso, perché la Juve che si lascia soffrire tre punti in quattro partite credo debbano ancora inventarla. Il fatto è che quelli della Roma si sono mangiati domenica scorsa la grande occasione - anche se, dovreste pur ammetterlo come ha del resto dovuto fare il mio macellaio (a dire il vero lunedì la fine porterà a casa i suoi due taglietti come si deve), vi avevo detto che non credevo al colpo. Roma non solo troppo lontana ma anche in odor di smobilizzazione con ormai la testa tutta rivolta al Dundee. Ecco che non mi meraviglierei se oggi i lupi ne approfittassero non solo per strappare un punticino ma per fare il boccone più grosso. Invece la Juve alla fine porterà a casa i suoi due punti con l'Udinese. Farà magari fatica ma penso che Casio e soci si sbagliano se pensano di ripetere il

successo centrato col Torino. Il campo è lo stesso ma per lo più la musica sarà diversa. E dalla testa passiamo alla coda, come si fa con la grappa solo che qui sono proprio le due estremità che offrono il meglio. La lotta per stare in A è in pieno svolgimento e oggi, guarda caso, si trovano di fronte Lazio e Napoli. Per i giocatori di Chinaglia non ci sarà tanto da scherzare, devono vincere altrimenti è notte fonda. Possono farcela ma prima di strappare i due punti al Napoli dovranno penare parecchio. Si annuncia invece una giornata molto difficile per il Pisa: la Sampdoria cercherà certamente di tirarsi fuori dalla zona pericolosa e, francamente, pensando a tutto quello che è stato speso per mettere insieme quella squadra non finiscono di stupirmi. Comunque laggiù, per i due posti dietro la lavagna se la vedranno Lazio, Pisa e Genoa che oggi non può non vincere col Catania a meno che non abbia deciso di chiudere il suo campionato in anticipo.

Per finire match di gran lustro a Firenze dove va la mia cara Inter: il loro non sarà un bel viaggio (a parte le code e il traffico per la fornascina corsa pasquale). Da Firenze se portano a casa un punto è tanto, perché i viola stanno viaggiando proprio bene anche se non credo che siano per comperarsi mezzo campionato. E tutto, amici. Buona Pasqua.

Roberto Boninsegna

## Il «tribunale» della FIP ha emesso il suo verdetto sulla vicenda del «basket-scommesse»

# L'arbitro Teofili sospeso per tre anni. Una sentenza che non elimina i dubbi

Sarebbe l'unico tesserato coinvolto nello sconcertante «caso» - Confermato il regalo di 100 mila lire per un pronostico che aveva fruttato una vincita al «totonero» al collega di lavoro - Esclusi ulteriori accertamenti

ROMA — Erano circa le 17,30 quando Alessandro Teofili è uscito dagli scantinati della Federazione di basket dove in una elegante sala adibita a tribunale aveva ascoltato poco prima il verdetto della Commissione giudicante. Il suo viso era cereo, anche il suo avvocato aveva perduto l'ottimismo manifestato in mattinata. Tre anni di sospensione, questa la «pena» inflitta all'arbitro romano coinvolto nella vicenda del basket-scommesse. In pratica, Alessandro Teofili non arbitrerà più una partita di basket.

Ci sono volute circa sette ore ai giudici per emettere la «sentenza». Si sono rinchiusi nella sala verso le 10 del mattino, alle 11 hanno chiamato l'imputato assistito dall'avvocato Emanuele Ricci, un interrogatorio di circa tre quarti d'ora, poi ci furono sentite l'inquisitore federale, Aldo Modugno, una breve pausa verso le 14 per uno spuntino, poi di nuovo un breve interrogatorio di Teofili, infine la discussione tra i sette giudici (presieduti dal dottor Antonio Martone) che hanno infine redatto la sentenza. Si è concludo così il venerdì di passatismo in via Fogliano.

Vediamo più da vicino questa sentenza. Teofili è stato condannato per «violazione continuata del dovere di lealtà e correttezza» (i pronostici per

## Stasera in TV Yoga-Star Varese Westhead 1 anno alla Scavolini

Si giocano questa sera due partite di ritorno degli ottavi di finale dei play off: Marr Rimini-Peroni Livorno (and.: 80-86); Yoga Bologna-Star Varese (and.: 70-82). Quest'ultima andrà in differita su Raidue alle 23,15 circa. Gli arbitri delle due partite sono: Cagnazzo e Bianchi per Marr-Peroni e Magliore e Grotti per Yoga-Star. Domani, domenica, si giocano gli altri due ritorni: Cantone Rumeite Reggio E.-Indesit Caserta (and.: 78-92), arbitrata da Garibetti e Marchis; Gedeco Udine-Fehal Napoli (and.: 82-87) affidata alla coppia arbitrale Maurizio e Puzozzi.

Paul Westhead, l'ex allenatore dei Los Angeles Lakers, ha firmato un contratto per un anno per la Scavolini Pesaro. Mancano ancora pochi dettagli al documento ma la firma è sicura. Se le cose andranno bene Westhead resterà per altri due anni a Pesaro. Circa 200 milioni di lire la «pagata» di Westhead.

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE FRA I COMUNI DI BORGOFRANCO D'IVREA E MONTALTO DORA**

AVVISO

Si comunica

che con deliberazione dell'assemblea consorzio n. 1 del 18 febbraio 1984 è stato adottato il progetto preliminare del piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi (P.I.) variegato del P.G.I. vigente.

che i comuni di Borgofranco d'Ivrea e Montalto Dora hanno adottato il progetto preliminare del piano, per il territorio di propria competenza rispettivamente con deliberazione consorzio n. 61 del 29 febbraio 1984 e n. 3 del 29 febbraio 1984;

che il progetto preliminare del piano è depositato presso la segreteria del Comune di Borgofranco d'Ivrea (comune caposcuola) e pubblicato per estratto agli albi pretori dei comuni di Borgofranco d'Ivrea e Montalto Dora per giorni 30 (trenta) consecutivi a partire da oggi, durante i quali chiunque può prendere visione e presentare, entro il 30 (trenta) giorni successivi, osservazioni nel pubblico interesse.

Borgofranco d'Ivrea, 16 aprile 1984

IL PRESIDENTE (Ometto Geom. Davo)

**Città di Sarzana**

Provincia di La Spezia

**AVVISO AL PUBBLICO**

Al sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22-10-1971 n. 865 e successive modificazioni

**AVVISA**

che presso la segreteria comunale sono depositati gli atti e gli elaborati relativi al progetto di ampliamento sede stradale in località Sarzanella (Pezzella; Padova-Pescara; Pirandello; Perugia-Empoli; Faccini; Pistoiese-Atalanta; D'Elia; Samb-Arezzo; De Marchi; Varese-Monza; Angeli).

Sarzana, 10 aprile 1984

IL SINDACO (Francesco Baudone)

**COMUNE DI SERSALE**

(PROVINCIA DI CATANZARO)

IL SINDACO RENDE NOTO

che ai sensi della Legge 2-2-1973, num. 14 - art. 1 - lett. a - e in esecuzione e deliberazione della Giunta Municipale num. 116 e num. 117 del 29 marzo 1984 si procederà alla licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

a) Adeguamento urbanizzazioni interno piano di recupero ammessi a contributo in capitale regionale ai sensi della Legge 5 Agosto 1978, num. 457 per un importo a base d'asta di L. 209.931.556.

b) Recupero edificio Via Atalanco del fabbricato FALBO ammessi a contributo in capitale regionale ai sensi della Legge 5 Agosto 1978, num. 457 - per un importo a base d'asta di L. 78.400.

Le imprese in regola possono chiedere di essere invitate alla gara con istanza in bollo entro 16 giorni dalla data del presente avviso.

La richiesta non vincola questa Amministrazione

SERSALE, 12 aprile 1984

IL SEGRETARIO CAPO (Dott. Francesco Ciancio)

IL SINDACO (Avv. CARMINE DE LUCA)

**Città di Sarzana**

Provincia di La Spezia

**AVVISO AL PUBBLICO**

Al sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22-10-1971 n. 865 e successive modificazioni

**AVVISA**

che presso la segreteria comunale sono depositati gli atti e gli elaborati relativi al progetto di modifica dello svuolco della S.S. n. 62 in località Battifoglio

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte su competente carta legale nei quindici giorni successivi alla data di inscrizione di questo avviso nel F.A.L. della Provincia di La Spezia depositata presso la Segreteria Comunale

Sarzana, 10 aprile 1984

IL SINDACO (Francesco Baudone)

Gianni Cerasuolo